



Automobile Club Bologna

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	14

ANTERIORE CLUB BOLOGNA

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	77.352
totale attività =	1.104.116
totale passività =	1.026.764
patrimonio netto =	- 23.687
margine operativo lordo	97.753

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 116.580 in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.432.606
2) di cui proventi straordinari	48.521
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.384.085
4) Costi della produzione	1.340.113
5) di cui oneri straordinari	3.110
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	50.671
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.286.332
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	97.753

I proventi straordinari si riferiscono:

- € 26.584 plusvalenza da alienazione immobile relativa alla vendita dell'immobile sito in Bologna Via Marconi, vendita collegata alla locazione finanziaria (lease-back) con la società Banca Agrileasing, ora ICCREA.
- € 21.937 per € 20.691 dalla rilevazione in sede di redazione modello unico di minori imposte rispetto al valore accantonato nell'esercizio 2016 e per € 1.245.52 a seguito cancellazione residui.

Gli oneri straordinari si riferiscono:

- € 3.110 cancellazione residuo credito Autoscuola Minarelli a seguito stralcio per transazione

Gli ammortamenti e svalutazioni:

- € 17.861 per ammortamenti
- € 1.810 per svalutazione crediti –accantonamento al fondo

Gli accantonamenti B13 si riferiscono:

- € 31.000 accantonamento rischi causa con Agenzia dell'Entrate per l'uso dell'area demaniale.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	2.732	3.005	-273
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	300.386	309.495	-9.109
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	63.837	38.546	25.291
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	366.955	351.046	15.909
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	1.655	3.041	-1.386
SPA.C II - Crediti	437.621	332.401	105.220
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	76.918	7.854	69.064
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	516.194	343.296	172.898
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	220.967	218.142	2.825
Totale SPA - ATTIVO	1.104.116	912.484	191.632
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-23.687	-101.039	77.352
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	56.765	30.820	25.945
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	25.698	23.104	2.594
SPP.D - DEBITI	481.006	354.247	126.759
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	564.334	605.351	-41.017
Totale SPP - PASSIVO	1.104.116	912.484	191.633

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.432.606	1.526.856	-94.250
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.340.113	1.441.007	-100.894
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	92.493	85.849	6.644
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-99	-289	190
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.187		2.187
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	94.581	85.560	9.021
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.229	47.526	-30.297
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	77.352	38.034	39.318

La riduzione della voce "Valore della produzione" trova riscontro anche ad una riduzione di spese.

La parte finanziaria presenta un miglioramento dovuto ai minori interessi passivi avendo terminato il pagamento del piano di rientro con la sede centrale.

Il risultato economico è stato ulteriormente influenzato dalle minori imposte dovute per l'esercizio in corso .

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26/10/2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1111200	-75600	1035600	941996	-93604
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	472757	-10000	462757	490610	27853
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1583957	-85600	1498357	1432606	-65751
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2200		2200	1617	-583
7) Spese per prestazioni di servizi	529447	17300	546747	542963	-3784
8) Spese per godimento di beni di terzi	190560		190560	188083	-2477
9) Costi del personale	85845	8150	93995	50250	-43745
10) Ammortamenti e svalutazioni	27350	-4750	22600	19671	-2929
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e me	0	0	0	1386	1386
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	31000	31000
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	644700	-91000	553700	505143	-48557
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1480102	-70300	1409802	1340113	-69689
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	103855	-15300	88555	92493	3938
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	600		600	0	-600
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2000	0	2000	99	-1901
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1400	0	-1400	-99	1301
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0	2187	2187
19) Svalutazioni		0	0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	2187	2187
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	102455	-15300	87155	94581	7426
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42300	-15300	27000	17229	-9771
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	60155	0	60155	77352	17197

a) Valore della produzione

1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale decremento è derivato principalmente dai minori ricavi per *quote sociali* (circa 97.789) che trovano corresponsione nella diminuzione della voce *Aliquote sociali da riversare ad Aci* (circa 51.757), mentre si registra un aumento della voce *proventi ufficio assistenza* (circa 1.200) relativo al servizio di invita revisione, un aumento dei *proventi per riscossione tasse* (circa 2.100)

2-Altri ricavi e proventi

L'anno 2017 ha registrato un assestamento della voce *Provvigione attive* (circa +600) la previsione prevede uno scostamento di +27.853, da attribuirsi a *proventi per ricavi diversi* (circa 5.050) per *Concorsi e rimborsi diversi* (circa +2.100) e dalla voce *Sopravvenienze dell'attivo* per 21.936 per maggiori imposte accantonate nel precedente esercizio e per circa 1.220 per cancellazione di residui passivi.

b) Costi della produzione

6-Acquisti materiale di consumo

Tale decremento è derivato principalmente a minori costi (circa -500)

7-Spese per servizi

L'art.2425 del codice civile prescrive che per una corretta classificazione dei costi del personale dipendente da altri Enti e distaccato presso l'AC il costo relativo al Direttore dell'Ente non venga evidenziato tra i costi del personale ma nella voce B7. Grazie al risparmio di spesa rispetto al budget di previsione, è stato possibile in sede di chiusura dell'esercizio effettuare la riclassificazione nella voce corretta per € 34.314.

Risparmio derivato principalmente a minori costi per *Provvigioni Passive* (circa 9.800) per la produzione associativa (compensi ai delegati per raggiungimento obiettivi), spese per *l'educazione stradale* (circa 2.800) *spese per i locali* (circa 3.500) e dalla voce *Altre spese per servizi* (circa 14.200)

8-spese per godimento di beni e servizi

Tale decremento è derivato principalmente a minori costi per spese condominiali alla voce *Fitti passivi e oneri accessori* rispetto alla previsione di spesa

9-spesa per il personale

Tale decremento evidenzia la riclassificazione del costo del personale comandato (circa 35.000).

In fase di previsione il Fondo trattamento accessorio era stato stanziato a norma di Legge in € 19.795, successivamente si è ritenuto riconoscere un minor importo all'unico dipendente Ac Bologna (circa 12.464) generando un risparmio di spesa.

10-Ammortamenti e svalutazioni

Tale decremento deriva principalmente dalle minori quote di ammortamento previste e da un minor costo per Svalutazione dei crediti (circa 1.200).

11-Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci

La variazione evidenzia un minor valore delle rimanenze finali di articoli promozionali

12-Accantonamenti per rischi

Lo scostamento è rappresentato dal maggior costo per accantonamento rischi per cause in corso con l'Agenzia delle Entrate per € 31.000.

14-Oneri diversi di gestione –scostamento 48.557

Lo scostamento rispetto la previsione di spesa è principalmente dovuto al minor costo per Aliquote sociali da riversare ad Aci (circa 51.757), imposte e tasse deducibili e indeducibili (circa 4.300) conguaglio iva indetraibile pro-rata e promiscuo (circa 1.900), risparmio di spesa per la convocazione e rinnovo degli organi sociali (circa 300), minori spese di rappresentanza (circa 800), contributo autoscuole Ready2go (circa 2.000), maggiori costi per Perdite su crediti (circa 6.400) e sopravvenienze passive (circa 23.000)

Proventi e oneri finanziari scostamento 1.301

Lo scostamento è dovuto principalmente da minori proventi finanziari e interessi di c/c (circa 600) e da minori oneri per interessi su c/c e verso fornitori (circa 1.901) grazie al mancato utilizzo della linea di credito

c) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie scostamento 2187

Lo scostamento è dovuto dal maggior ricavo dovuto alla rivalutazione della partecipazione alla società controllata Ac Bo Servizi Assicurativi srl, partecipazione che viene adeguata al valore del patrimonio netto esposto nel bilancio chiuso al 31/12/2017.

-Imposte sul reddito dell'esercizio scostamento 9.771

Lo scostamento è dovuto al minor costo per imposte relative all'esercizio rispetto alla previsione.

Si evidenzia che a fronte della riduzione del valore della produzione rispetto alla previsione assestate di € 65.751, l'Ente ha operato un contenimento dei costi della produzione di € 69.690 rispetto alle previsioni assestate. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di € 92.494, € 3.949 in più rispetto alla previsione assestate di € 88.068¹

Per questi maggiori ricavi e costi si richiede la specifica approvazione da parte del Collegio dei Revisori contestualmente all'approvazione del presente bilancio.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestate e conto economico 2017, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a € 77.352, contro quello previsto nel budget assestate in € 60.155. Un maggior utile, dunque, di € 17.197. L'Ente si ritiene soddisfatto, poiché tale risultato è stato realizzato in un contesto di contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

Occorre considerare peraltro che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio a fare una ricognizione dei debiti e dei crediti che ha portato alla cancellazione di crediti:

- per € 23.274 trattasi di registrazioni doppie di anni 2007/2012 (sopravvenienze passive)

¹ Valore della produzione assestate (€1.498.357 al netto di proventi straordinari € 27.087)= € 1.471.270 costo della produzione assestate (€ 1.409.802 al netto di oneri straordinari € 4.000 ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti € 22.600)=€ 1.383.202 mol della previsione assestate € 1.471.270- € 1.383.202=88.068

- per € 6.427 trattasi di crediti di dubbia esigibilità di importo inferiore ai 2.500 anni 2007/2011 (*perdite su crediti*)- per € 31.000 ha ritenuto di implementare, prudenzialmente, il fondo rischi cause in corso con l'Agenzia delle Entrate.(*accantonamento fondo rischi*)

La differenza tra il valore e i costi della produzione è migliorativa rispetto al budget assestato per € 28.512

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Tabella 2.2 – raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	4.000,00	9.000,00	8.480,00	-520,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	4.000,00	9.000,00	8.480,00	-520,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	-2.250,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000,00	4.000,00	9.000,00	8.480,00	-520,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto all'acquisto di un gruppo frigo per i locali dati in comodato d'uso gratuito alla Società controllata Ac Bo Servizi Assicurativi srl, di un navigatore satellitare per predisporre i percorsi per le gare e all'acquisto di un portatile.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio gratuito del Bollo Facile.

Si sono curati i rapporti con le associazioni, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali pubblicate sulla rivista "AutoBo"

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa l'anno si è chiuso con n. 15.348 associazioni, + 16 rispetto all'anno 2016. Nonostante gli sforzi la previsione dell'esercizio risulta notevolmente disattesa -97.788 nei ricavi per quote sociali e -51.756 di riflesso anche la previsione di spesa per "aliquote sociali da riversare ad Aci".

Il servizio dei proventi assistenza automobilistica ha fatto registrare una diminuzione rispetto al 2016 per circa €7.500. Anche l'esercizio in corso ha registrato, purtroppo, una diminuzione delle adesioni al servizio "Invita Revisione"

proposto a Centri di Revisione. Alcune officine hanno deciso di gestire in proprio o di non fruire il servizio di postalizzazione..

Il servizio delle tasse automobilistiche Il servizio di "Bollo sicuro" ha visto consolidato ed incrementato il numero di esazioni.

Le attività del settore assicurativo quest'anno hanno registrato un aumento, benché minimo (circa 1.700), rispetto al 2016 assestandosi ad € 219.353

E' stato riconosciuto all'Ente un corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A, che troviamo alla voce "proventi per manifestazioni sportive".

Per la Sicurezza stradale nel corso dell'anno sono continuati, in collaborazione con la Polizia Municipale gli interventi di formazione del progetto #Stai Sobrio rivolto ai ragazzi delle scuole superiori, mentre per le scuole primarie si sono svolti i corsi previsti dalla sede centrale

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade austria e svizzere presso la sede e presso alcune delegazioni, che ha portato un buon incremento del venduto.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Bologna www.bologna.aci.it.

Nel settore sportivo L'Ente ha partecipato ai Giardini Margherita alla giornata Bologna Sport Day 2017 organizzato dal Coni Bologna e dal Comune di Bologna. Sono stati più di 200 i bambini che sono scesi nel "kartodromo" a cielo aperto allestito presso l'area dei Giardini Margherita.

La realizzazione della 5° Targa Ac Bologna, valida come prova del Campionato Italiano Regolarità di Auto Storiche, il Raduno del G.F alla sua seconda edizione. L'ufficio ha rilasciato n. 920 licenze di ogni genere e tipo, pressoché in linea con l'anno precedente (n. 914).

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo Economico ≥ 0 per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2017 è positivo

Obiettivo Patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a - € 139.072, pertanto nel triennio la riduzione deve essere pari al 10% del PNR. L'esercizio 2017 ha consentito di diminuire il PNR di € 77.352 (utile d'esercizio destinato completamente al riassorbimento del deficit patrimoniale) che si assesta ad -€ 23.686

Obiettivo Finanziario: l'obiettivo assegnato dalla sede centrale risulta realizzato sia tramite il puntuale pagamento dei debiti nei confronti di Aci Italia, sia mediante una compensazione di crediti vantati nei confronti di Aci che hanno ulteriormente ridotto il debito residuo.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.732	3.005	-273
Immobilizzazioni materiali nette	300.386	309.495	-9.109
Immobilizzazioni finanziarie	63.837	38.546	25.291
Totale Attività Fisse	366.955	351.046	15.909
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.655	3.041	-1.386
Credito verso clienti	333.382	186.620	146.762
Crediti verso società controllate	6.152	0	6.152
Altri crediti	98.087	145.781	-47.694
Disponibilità liquide	76.918	7.854	69.064
Ratei e risconti attivi	220.967	218.142	2.825
Totale Attività Correnti	737.161	561.438	175.723
TOTALE ATTIVO	1.104.116	912.484	191.632
PATRIMONIO NETTO			
	-23.687	-101.039	77.352
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	82.463	53.924	28.539
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	82.463	53.924	28.539
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	29.829	-29.829
Debiti verso fornitori	450.655	147.857	302.798
Debiti verso società controllate	1.648	0	1.648
acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.162	1.702	-540
Altri debiti a breve	27.541	174.860	-147.319
Ratei e risconti passivi	564.334	605.351	-41.017
Totale Passività Correnti	1.045.340	959.599	85.741
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.104.116	912.484	191.632

INDICI	2017	2016
Quoziente di solidità o di struttura	-0,06	-0,29
Quoziente di Copertura	0,16	-0,13
L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza)	-0,02	-0,10
L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test)	0,70	0,58

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei "crediti tributari" e dei "crediti verso altri".
- altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa. L'importo residuo di € 494 alla voce "debiti verso altri finanziatori" risulta ricompresa la voce "Altri debiti a breve".

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a -0,06 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -0,29 nel 2016. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, anche se nettamente migliorato rispetto al 2016, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il periodo 2018/2021. Tale piano prevede presumibilmente che l'Ente possa riassorbirlo completamente già nel corso del 2018.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0.16 nell'esercizio in esame, -0,13 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,02 come quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,10. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori.

Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0.70 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,58 nell'esercizio precedente.

Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore, anche se di poco, a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non può fare a meno di ricorrere alla linea di credito.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.732	3.005	-273
Immobilizzazioni materiali nette	300.386	309.495	-9.109
Immobilizzazioni finanziarie	63.837	38.546	25.291
Capitale immobilizzato (a)	366.955	351.046	15.909
Rimanenze di magazzino	1.655	3.041	-1.386
Credito verso clienti	333.382	186.620	146.762
Crediti verso società controllate	6.152		6.152
Altri crediti	98.087	145.781	-47.694
Ratei e risconti attivi	220.967	218.142	2.825
Attività d'esercizio a breve termine (b)	660.243	553.584	106.659
Debiti verso fornitori	450.655	147.857	302.798
Debiti verso società controllate	1.648		1.648
Debiti tributari e previdenziali	1.162	1.702	-540
Altri debiti a breve	27.541	174.860	-147.319
Ratei e risconti passivi	564.334	605.351	-41.017
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.045.340	929.770	115.570
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-385.097	-376.186	-8.911
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	82.463	53.924	28.539
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	82.463	53.924	28.539
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-100.605	-79.064	-21.541
Patrimonio netto	-23.687	-101.039	77.352
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	76.918	7.854	69.064
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-100.605	-108.893	8.288

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide (76.918). Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 385.097 con un peggioramento di €. 8.911 rispetto all'esercizio 2016.

Ciò evidenzia, comunque, che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario



**- ALLEGATO 6 -
RENDICONTO FINANZIARIO
ESERCIZIO 2017**

Automobile Club Bologna

**Consuntivo
Esercizio
2017**

**Consuntivo
Esercizio
2016**

	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	77.352	38.034
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	28.539	28.107
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.594	3.282
- accant. Fondi Rischi	25.945	24.825
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	17.861	22.055
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	273	273
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	17.588	21.782
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	1.500
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
- svalutazioni/perdite partecipazioni	0	1.500
Altre rettifiche per elementi non monetari e/o arrotondamenti bilancio +/-	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	46.400	51.662
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	123.752	89.696
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.386	10.009
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-146.762	178.762
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-6.152	
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-10.670	42.052
Decremento/(incremento) altri crediti	58.364	10.122
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-2.825	5.920
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	302.798	-152.131
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	1.648	
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-545	-28.584
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	5	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-147.319	-148.378
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-41.017	-50.159
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	8.911	-132.387
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	132.663	-42.691
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.005	3.278
Immobilizzazioni immateriali nette finali	2.732	3.005
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-273	-273
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-8.479	-2.699
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	309.495	328.578
Immobilizzazioni materiali nette finali	300.386	309.495
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-17.588	-21.782
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-25.291	-400
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	38.546	39.646
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	63.837	38.546
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni/perdite delle partecipazioni	0	-1.500
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-33.770	-3.099
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-29.829	19.987
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-29.829	19.987
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	69.064	-25.803
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2017	7.854	33.657
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2017	76.918	7.854

Da tale tabella emerge che, nel 2017 la gestione reddituale è positiva e le attività di investimento hanno invece assorbito liquidità rispettivamente per 33.770. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato di €. 69.064 le proprie disponibilità liquide .

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.406.022	1.458.992	-52.970	-3,6%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.239.192	-1.217.195	-21.997	1,8%
Valore aggiunto	166.830	241.797	-74.967	-31,0%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-50.250	-78.253	28.003	-35,8%
EBITDA	116.580	163.544	-46.964	-28,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-50.671	-61.055	10.384	-17,0%
Margine Operativo Netto	65.909	102.489	-36.580	-35,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.187		2.187	0,0%
EBIT normalizzato	68.096	102.489	-34.393	-33,6%
Proventi straordinari	26.584	67.864	-41.280	-60,8%
Oneri straordinari	0	-84.504	84.504	100,0%
EBIT integrale	94.680	85.849	8.831	10,3%
Oneri finanziari	-99	-289	190	-65,7%
Risultato Lordo prima delle imposte	94.581	85.560	9.021	10,5%
Imposte sul reddito	-17.229	-47.526	30.297	-63,7%
Risultato Netto	77.352	38.034	39.318	103,4%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che la diminuzione del valore aggiunto è determinata dall'aumento dei costi esterni al valore della produzione; i costi esterni sono aumentati del 1,8% mentre il valore della produzione è diminuito del 3,6%. Tale risultato ha determinato una diminuzione del valore aggiunto di € 74.967 rispetto al quello conseguito nel 2016. Il valore aggiunto risulta così sufficiente a coprire il costo del personale e la gestione degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti. Il Margine Operativo Netto risulta positivo per € 65.909 con una variazione rispetto al 2016 di € -36.580. Il Margine Operativo Netto ulteriormente rettificato dalla gestione straordinaria per € 9.021 ha determinato un risultato lordo ante imposte di € 94.581, a fronte di un risultato positivo pari 85.560 realizzato nel 2016. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio porta ad un risultato netto pari ad € 77.352 con un incremento di € 39.318 rispetto al 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2016 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



Via Emilia Ponente 24
40133 BOLOGNA (BO)
P. IVA: 00312900376
C. Fisc.: 00312900376

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2017 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Bologna
2017	388	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-17,05

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA



Automobile Club Bologna

BUDGET PLURIENNALE
quinquennio 2018-2022

	2018	2019	2020	2021	2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.047.000	1.053.000	1.061.500	1.063.500	1.066.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	461.300	464.300	464.300	464.300	463.800
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.508.300	1.517.300	1.525.800	1.527.800	1.529.800
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	2.200	2.200	2.200	2.200
7) Spese per prestazioni di servizi	522.837	523.437	524.437	524.437	524.437
8) Spese per godimento di beni di terzi	215.500	231.060	231.060	231.060	231.060
9) Costi del personale	94.200	93.500	93.500	93.500	93.500
10) Ammortamenti e svalutazioni	24.050	26.650	26.650	26.650	26.650
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	587.700	594.700	597.700	602.900	602.700
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.446.487	1.471.547	1.475.547	1.480.747	1.480.547
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	61.813	45.753	50.253	47.053	49.253
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	600	1.100	1.000	1.200	1.100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.800	2.000	2.000	2.000	2.000
7)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.200	-900	-1.000	-800	-900
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	60.613	44.853	49.253	46.253	48.353
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	27.000	17.000	17.000	19.000	19.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	33.613	27.853	32.253	27.253	29.353

Il Presidente

(Avv. Federico Bendinelli)